

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **CELIDONIO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 MARZO 1970

Deroga al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di assegnazione della medaglia d'oro alla città di Sulmona

ONOREVOLI SENATORI. — Per la mia qualità di parlamentare sulmonese e come tale più direttamente a conoscenza di quali e quante atrocità ha vissuto la mia Sulmona all'epoca dell'occupazione nazi-fascista, doverosamente sono a rievocare alcuni dei molti eroici episodi, la cui continuità giustifica ed impone questa mia iniziativa, che da tempo avrebbe dovuto essere adottata, per esaltare l'audacia dei suoi figli migliori, non dimenticando che l'adempimento di rendere testimonianza di manifestazioni di eroismo, testimonianza, che assume il significato di un atto di giustizia, non può e non deve essere sottoposto a termini di decadenza e, se, come è nella specie, questi termini vi sono, vanno onestamente rimossi.

L'odissea del popolo sulmonese ebbe inizio dal 27 agosto 1943, giorno in cui venne operata la prima incursione aerea con una perdita di 105 vite umane. Complessivamente vi furono ben 319 incursioni con un totale di 282 morti.

L'opera di soccorso e di assistenza a circa seimila prigionieri alleati, ammassati nel campo n. 78 in località « Fonte d'Amore » a sei chilometri da Sulmona, se fu un luminoso esempio di istintiva riprova di un tradizionale sentimento, che conferisce alla gente d'Abruzzo il titolo prestigioso di « forte e gentile », di contro causò ai sulmonesi un terribile scotto di atroci rappresaglie che tra l'altro provocarono otto fucilazioni. Furono fucilati: il capitano Franco Santoro; i contadini: Giuseppe D'Eliseo; Antonio D'Eliseo; Giuseppe De Simone; Antonio Taddei; Angelo Lo Stracco; Michele Del Greco ed il sottotenente Gino Iacovoni.

Le adesioni alla gloriosa brigata partigiana « Maiella » furono notevoli: 156 cittadini sulmonesi furono incorporati nella detta brigata; in combattimento caddero i patrioti Amleto Contucci ed Oscar Fuà, rispettivamente il 27 luglio 1944 a Montecarotto ed il 4 dicembre 1944 a Brisighella

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono questi alcuni degli episodi, che costellarono un lungo periodo di rovinose sofferenze, durante il quale una popolazione intera fu chiamata a sopportare una prova di silenzioso e paziente eroismo, che anche se a distanza di tempo è davvero meritevole di riconoscenza, per essere additato come

fulgido esempio alla presente e alle future generazioni, onde esaltare il bene della conquistata democrazia, che va gelosamente difeso al servizio di tutta la collettività.

Per questo, onorevoli colleghi, sono a chiedere che il presente disegno di legge sia responsabilmente esaminato ed accolto.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

Il termine fissato dall'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione di proposta di ricompensa al valore, non è applicato per la presentazione della proposta di concessione della medaglia d'oro della Resistenza al comune di Sulmona.